

BANDO PER IL SOSTEGNO AI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (BAR, RISTORANTI E SIMILARI) DELL'EMILIA- ROMAGNA

Articolo 1 Obiettivo del bando

1. I pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande (ristoranti, bar, pub, osterie etc.) sono stati soggetti a forti limitazioni in seguito all'emanazione del DPCM 3 novembre 2020 fino alla totale sospensione dell'attività di somministrazione in seguito all'ingresso della regione Emilia-Romagna in una zona caratterizzata da uno scenario di elevata gravità e da un livello di rischio alto di cui all'art. 2 del medesimo DPCM (cd. zona arancione) e del DPCM 3 dicembre 2020.
2. In base a specifica Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna (di seguito "Regione") e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dell'Emilia-Romagna (di seguito "Unioncamere"), approvata con delibera della Giunta regionale n. 1967 del 21 dicembre 2020 si è individuato Unioncamere come soggetto gestore delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 22 del DECRETO-LEGGE 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.". Essa può agire, quale ente intermedio, anche per il tramite delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna.
3. In base alla predetta Convenzione tra Regione ed Unioncamere, attraverso la collaborazione delle Camere di Commercio del territorio, con il presente bando si intende dare un ristoro parziale e una tantum ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande dell'Emilia-Romagna, a fronte della perdita di fatturato nei mesi di novembre e dicembre 2020 a causa delle forti limitazioni all'attività derivanti dalle misure di mitigazione del rischio Covid 19. Il bando è pubblicato e gestito dalla Camera di Commercio competente per territorio.

Articolo 2 Dotazione finanziaria

1. Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare i progetti presentati ai sensi del presente bando sono pari a complessivi € 21.266.447,37, a valere sul bilancio regionale 2020-2022- annualità 2020.

Articolo 3

Beneficiari dei contributi e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda ed essere beneficiari dei contributi previsti dal presente bando le imprese, aventi qualsiasi forma giuridica, con **codice ATECO primario 56.10.11 o 56.3** che esercitano **l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** in virtù di idoneo titolo autorizzativo (Scia o autorizzazione) per l'esercizio di attività di somministrazione alimenti e bevande.
2. Le imprese indicate nel precedente comma 1 devono possedere, alla data di apertura del presente bando, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) devono essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio con **codice ateco primario 56.10.11 o 56.3** in data antecedente al 1 novembre 2020;

- b) devono **risultare attive** alla data di apertura del presente bando e non devono avere cessato l'attività alla data del provvedimento di liquidazione del contributo oggetto del presente bando;
- c) devono avere **almeno un'unità locale aperta al pubblico in Emilia-Romagna**;
- d) devono avere avuto un **calo del fatturato medio** nel periodo ricompreso tra il **1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020** pari o superiore al **20%** rispetto al fatturato medio **dello stesso periodo del 2019** ovvero, a prescindere dal fatturato, **essere impresa attivata nel periodo dal 1/1/2020 al 1/11/2020**;
- e) il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non devono essere destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
- f) devono, alla data del 31 dicembre 2019, non essere già in stato di difficoltà come definito dall'art. 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dall'art. 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione e dall'art. 3, punto 5, regolamento (UE) n. 1388/2014 della Commissione.
- In deroga alla previsione che precede e in conformità con quanto previsto dall'art. 61, c. 1-bis, d.l. n. 34/2020, possono presentare domanda le micro e piccole imprese, come sopra definite, che risultavano in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, ai sensi della normativa sopra indicata, purché le stesse
- (i) non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza, oppure
- (ii) non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, salvo che, al momento della concessione dell'aiuto, l'impresa abbia rimborsato il prestito o abbia revocato la garanzia, oppure
- (iii) non abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, salvo che al momento della concessione dell'aiuto non siano più soggette al piano di ristrutturazione.

Articolo 4

Tipologia, misura del contributo

1. Il contributo sarà concesso nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 2, ripartendo l'ammontare complessivo delle risorse per il numero delle imprese ammesse a contributo, fino ad un contributo massimo di 3.000,00 euro.
2. Fatto salvo il suddetto limite massimo, tutte le domande considerate ammissibili ai sensi del successivo art. 7 avranno diritto al contributo la cui entità varierà a seconda del numero delle stesse.

Articolo 5

Regime di aiuto e regole sul cumulo dei contributi

1. I contributi previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.
2. I contributi previsti nel presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

1. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>) le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Camera di commercio competente per il territorio di appartenenza dell'impresa richiedente. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

2. L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo.
3. La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
4. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere rese nella domanda di contributo, dovranno essere indicati i seguenti elementi essenziali:
 - i dati identificativi dell'impresa richiedente, al fine della verifica, attraverso le informazioni contenute nel registro delle imprese, dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 3 comma 2 richiesti per accedere ai contributi previsti dal bando;
 - l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo al quale le Camere di commercio trasmetteranno tutte le comunicazioni;
 - gli estremi della banca, del conto corrente e dell'IBAN presso il quale si chiede che venga erogato il contributo.
5. L'impresa richiedente dovrà inoltre dichiarare:
 - a) di avere avuto un calo del fatturato medio nel periodo ricompreso tra il 1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020 pari o superiore al 20% rispetto al fatturato medio dello stesso periodo del 2019 ovvero, a prescindere dal fatturato, di essere impresa attivata nel periodo dall' 1/1/2020 al 1/11/2020;
 - b) che il rappresentante legale e i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non sono o non sono stati destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
 - c) di essere impresa non in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria di cui alla lett. f) del comma 2 del precedente articolo 3;
 - d) l'impegno a rispettare tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari del contributo;
 - e) l'impegno a restituire l'importo del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali maturati in caso di inadempimento rispetto agli obblighi previsti nel presente bando.
6. La domanda è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo, fatti salvi gli specifici casi di esenzione previsti dalle norme vigenti in materia.
7. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10 del giorno 20 gennaio 2021 e fino alle ore 10 del giorno 17 febbraio 2021.
8. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, indipendentemente dal numero di unità operative, sedi locali, agenzie o filiali.

Articolo 7

Selezione delle domande di contributo

1. La procedura di selezione delle domande svolta dalla Camera di Commercio competente per territorio è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998 ed è finalizzata:
 - alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande;
 - al mero controllo della qualifica del beneficiario e dei requisiti di ammissibilità per l'accesso ai contributi di cui all'art. 3 c. 2 lett. a), b) e c) del presente bando.
2. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
 - qualora non vengano inviate tramite la piattaforma RESTART;

- qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell'impresa;
- nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti.

Non saranno ammissibili regolarizzazioni successive.

Articolo 8

Provvedimenti amministrativi a seguito della selezione delle domande

1. A seguito degli esiti della selezione delle domande di contributo, la Camera di Commercio competente per territorio provvederà:
 - con riferimento alle domande ammesse a finanziamento, all'adozione, entro il termine massimo del 10 giugno 2021, degli atti e alla comunicazione dei relativi provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi (anche cumulativi) nei limiti delle risorse assegnate;
 - con riferimento alle domande non ammissibili, all'adozione e alla comunicazione del provvedimento che approva il relativo elenco con l'indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.
2. L'erogazione (liquidazione) dei contributi rimane condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC). Qualora tale condizione non dovesse essere riscontrata alla data del 31 maggio 2021 il contributo non potrà essere liquidato.

Articolo 9

Obblighi a carico dei beneficiari

1. I beneficiari del contributo hanno l'obbligo:
 - di rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Camera di Commercio, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
 - di collaborare con la Camera di Commercio, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.

Articolo 10

Controlli

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti ed in particolare il calo del fatturato dichiarati nella domanda.
2. I soggetti ammessi si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere regionale ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Articolo 11

Cause di decadenza e revoca dei contributi

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che il calo del fatturato medio dichiarato in domanda nel periodo ricompreso tra il 1 novembre 2020 e il 31 dicembre 2020 sia inferiore al 20% rispetto al fatturato

medio del corrispondente periodo del 2019;

2. Si incorre inoltre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

Articolo 12 Informazioni generali sul bando

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente bando ed eventuali chiarificazioni e comunicazioni potranno essere reperite sul sito internet della Camera di commercio di Bologna all'indirizzo <https://www.bo.camcom.gov.it/promozione-interna/contributi-della-camera-di-bologna>.

Articolo 13

Informazioni sul procedimento amministrativo

1. In merito al procedimento si informa che:

a. L'unità organizzativa alle quali è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente bando è l'Ufficio Promozione, orientamento al lavoro, borsa merci e prezzi presso la Camera di Commercio di Bologna.

b. Il responsabile del procedimento è la d.ssa Barbara Benassai.

2. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., potrà essere esercitato con le modalità indicate sul sito internet della Camera di commercio di Bologna all'indirizzo <https://www.bo.camcom.gov.it/it/amministrazione-trasparente/il-diritto-di-accesso>.

Allegato:

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

ALLEGATO

Informativa generale sui trattamenti dei dati personali da parte di Unioncamere Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 per il Bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti e similari) dell'Emilia-Romagna

Privacy Policy

1. Informativa sulla Privacy
2. Finalità, modalità del trattamento e base giuridica
3. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati medesimi
4. Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere
5. Periodo di conservazione dei dati
6. Diritti di cui al capo III del Regolamento Europeo 2016/679
7. Dati del Titolare e dei Responsabili

1) Informativa sulla Privacy

Informativa sui trattamenti dei dati personali da parte dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna (di seguito **Unioncamere ER**), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 e in conformità con il D.LGS. 196/2003 come modificato dal D.LGS. 101/2018, per i trattamenti dei dati personali relativi al Bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti e similari) dell'Emilia-Romagna

2) Finalità, modalità del trattamento e base giuridica

Unioncamere ER - è l'ente che unisce e rappresenta istituzionalmente il sistema camerale regionale, realizza e gestisce servizi e attività di interesse delle Camere di commercio e delle categorie economiche della regione, coordinando le iniziative del Sistema attraverso direttive e indirizzi agli organismi che ne fanno parte.

Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati dalla legge agli enti camerali, **Unioncamere ER** stipula con le amministrazioni dello Stato, enti pubblici locali accordi di programma, intese e convenzioni promuovendo e sostenendo il raccordo del Sistema camerale con le organizzazioni imprenditoriali, dei consumatori e dei lavoratori.

In questi compiti statuari **Unioncamere ER** si trova qui a trattare dati di aziende, e dati personali di persone fisiche ad esse collegate, compresi dati particolari; in specifico verranno trattati dati personali e particolari delle persone fisiche necessari alla gestione del Bando per il sostegno ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti e similari) dell'Emilia-Romagna per l'erogazione contributi a favore delle imprese costituite ed iscritte in data antecedente al 1/11/2020 nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio con codice ATECO primario 56.10.11 o 56.3.

La base giuridica per l'acquisizione e successivo trattamento dei dati menzionati è l'esecuzione di un contratto in cui l'interessato è parte, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), del GDPR;

Il trattamento dei dati nonché la comunicazione ai soggetti indicati nella presente informativa e la diffusione degli stessi, ove previste, avvengono con l'ausilio di strumenti manuali, informatici e telematici, secondo logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

La riservatezza dei dati è garantita da misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito.

3) Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati medesimi

I dati necessari per la gestione del bando sopra indicato, di cui UnionCamere Emilia Romagna è Titolare, sono conservati da quest'ultima, non sono pubblici, ma riservati ai propri operatori autorizzati e trattati come descritto in questa specifica informativa legata al bando a cui le imprese hanno deciso di aderire;

I dati personali e particolari conferiti dall'azienda e/o raccolti in via autonoma, allo scopo della partecipazione al

bando (finanziato da Ente Terzo – Regione Emilia Romagna) e dei percorsi istruttori e di rilascio dei finanziamenti, verranno registrati su un archivio elettronico e/o informatico protetto e verranno trattati in via del tutto riservata da Unioncamere Emilia-Romagna e dai propri partner regionali sull'attività, nominati a tal scopo Responsabili Esterni del trattamento.

I dati personali e particolari saranno infatti comunicati, trattati ed elaborati anche tramite le singole Camere di Commercio della regione Emilia Romagna, sempre per le sole finalità qui descritte, nonché eventualmente ad altri soggetti che svolgono attività complementari e strumentali (es. società di informatica).

Verranno inoltre comunicati all'Ente Regione Emilia Romagna in fase di rendicontazione e per gli eventuali relativi controlli.

In ogni caso non verranno comunicati o diffusi fuori dalla Comunità Europea.

4) Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere

Il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali e particolari per il trattamento qui indicato sono indispensabili per poter dare applicazione alla richiesta dell'azienda sul bando di finanziamento e le attività di istruttoria e di rilascio. Il mancato conferimento, o un conferimento errato, dei dati sopra descritti otterrà, come risultato, l'impossibilità di effettuare la prestazione richiesta, di ottemperare agli obblighi di legge o statuari o di altro genere come indicato nella presente informativa.

5) Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati nei nostri archivi, per tutta la durata delle attività richieste a questa Unioncamere ER, nonché successivamente alla cessazione delle stesse, limitatamente a quelli che la legge ci impone di conservare per determinati periodi di tempo, dopodiché verranno cancellati.

6) Diritti di cui al capo III del Regolamento Europeo 2016/679

Il Regolamento europeo riconosce all'interessato alcuni diritti, tra cui il diritto di conoscere quali sono i suoi dati e di come loro sono utilizzati, e di farli aggiornare, integrare, rettificare o di chiederne la limitazione del trattamento e/o la cancellazione (oblio), il blocco e la portabilità ed opporsi al loro trattamento, ai sensi del Capo III del Regolamento Europeo. Può inoltre proporre reclamo all'autorità di controllo, secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

I diritti di cui sopra riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione. Nell'esercizio dei diritti di cui al Capo III del Reg.UE 2016/679, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni ed organismi.

L'interessato può inoltre farsi assistere da una persona di fiducia.

Per qualsiasi ulteriore informazione, e per far valere i diritti a lei riconosciuti dal Regolamento europeo, potrà rivolgersi al Titolare del trattamento - Unione Regionale della Camere di Commercio dell'Emilia Romagna - scrivendo unioncamereemiliaromagna@legalmail.it

7) Dati del Titolare e dei Responsabili

"TITOLARE" dei trattamenti sopraindicati è l'**Unione Regionale delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna**;

"RESPONSABILE" dei trattamenti sopraindicati è il Segretario Generale;

quest'ultimo con il supporto di InfoCamere società consortile delle Camere di Commercio italiane per azioni, con sede in Roma, Via G.B. Morgagni, 13, quale responsabile per quanto attiene ai trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti informatici ed all'archiviazione dei documenti cartacei con banche dati centralizzate;

"RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI" è il Dott. Francesco Arzarello, contattabile all'indirizzo francesco.arzarello@pec.it

"RESPONSABILI ESTERNI" dei trattamenti sopraindicati sono le singole **Camere di commercio dell'Emilia-Romagna**.